

1141.) Titoli nelle Chiese altri cessarono *ad tempus*, come in S. Basso, S. Maurizio, S. Giuliano, che poi risorsero per nuovi assegnamenti. Altri s'estinsero affatto, come in S. Matteo tutto il Capitolo, in S. Cassiano il quarto presbiterato. Altri furono istituiti in più bassi tempi, come in S. Maria Maddalena, S. Giacomo di Rialto, S. Benedetto, i nuovi Acoliti in S. Cassiano &c. Alcuni furono aboliti o soppressi *propter causas impotentiae & guerra*, come nel 1447, 7 Luglio, un presbiterato in S. Vitale: nel 1455, in S. Rafaele: nel 1461, in S. Maurizio &c. Per opposito nel 1506, 2 Novembre, in S. Gio: Decollato furono di nuovo istituiti due Acoliti, che erano cessati. Nel Sec. XVI, e XVII, più titoli furono in diverse chiese nuovamente eretti: ma comunemente gli furono assegnati nuovi provvedimenti dagli istitutori. Tutto questo trovasi registrato nello *Stomparin*.

1142.) Ma già erano cresciute a dismisura in Venezia le Chiese, e in un con esse il numero degli Ecclesiastici che ne componevano il ministero: la pietà in essi non era più l'antica, e caratteristica del popolo Veneto, e di troppo si spupillavano i Parrocchiani con incomodo del Pubblico, sicchè fu mestieri che il Principe vi prestasse rimedio. E in prima nel 1297, 4 Agosto, in M. C. si decretò, *Che nei Testamenti non si possa metter cosa alcuna, per cui i Comessarj siano obbligati a credere agli Ecclesiastici*, che per lo più erano Notaj. *Statut. l. 6, c. 56.* Poi nel 1331, 1347, 1515, 1561, 1603, si fecero leggi vietanti *fabbricar Chiese o altri luoghi pii senza licenza del*